



# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902

Roma — Giovedì 11 Settembre

Numero 212

**DIREZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

**AMMINISTRAZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Balsani

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32, semestre L. 17; trimestre L. 9  
a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 15; » » 10  
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 50; » » 25; » » 15  
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.  
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli  
Uffici postali; decorrono dal 1° di ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 16 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

### Inserzioni

Atti giudiziari ..... L. 0.33 } per ogni linea o spazio di linea.  
Altri annunci ..... » 0.30 }  
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
Amministrazione della Gazzetta.  
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa  
al foglio degli annunci.

## SOMMARIO

### PARTI UFFICIALI.

**Ordini dei Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia:**  
Nomine e promozioni — Leggi e decreti: R. decreto  
n. CCXCIV (Parte supplementare) col quale viene ac-  
cordata al Consorzio irriguo del Vezzeno, in Comune di  
Carpaneto, la facoltà di riscuotere, coi privilegi e nelle  
forme fiscali, il contributo dei soci — Relazione e R. de-  
creto sulla proroga dei poteri del R. Commissario straor-  
dinario di Pescolaniano (Campobasso) — Decreto Mini-  
steriale per l'assimilazione daziaria dei cubetti di gesso  
per stecche da bigliardo — Ministero delle Poste e dei  
Telegrafi: Prospetto delle entrate postali del 4° trimestre  
dell'esercizio 1901-902 — Ministero d'Agricoltura, In-  
dustria e Commercio - Servizio della Proprietà Letteraria  
ed Artistica: Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'au-  
tore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale  
durante la 1ª quindicina del mese di giugno — Mini-  
stero del Tesoro - Direzione Generale del Tesoro: Rim-  
borso anticipato di buoni del Tesoro a lunga scadenza —  
Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi do-  
ganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Indu-  
stria e Commercio - Divisione Industria e Commercio:  
Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie  
Borse del Regno — Concorsi.

### PARTI NON UFFICIALI.

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia  
Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

## PARTI UFFICIALI

### ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

**Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei  
Ss. Maurizio e Lazzaro:**

**Di Suo Motu-Proprio:**

Con decreto del 12 giugno 1902:

A commendatore:

Maissa cav. Felice, R. Ministro a Teheran.

Con decreti del 29 giugno 1902:

A commendatore:

Di Marzo mons. comm. Gioacchino, R. delegato per la Cappellania  
Maggiore Palatina di Sicilia.

### A cavaliere:

Borzi prof. Antonino, direttore del R. Orto botanico di Palermo.  
Conti Rossini cav. dott. Carlo, segretario al Ministero del Tesoro,  
in missione presso il Governo della Colonia Eritrea con fun-  
zioni di Direttore degli affari civili.

Vercelli avv. Giovanni, sindaco del Comune di Livorno Vercellese,  
presidente del Comitato promotore del monumento testè erec-  
tosi in quel Comune alla memoria di Galileo Ferraris.

Con decreti del 26 giugno 1902:

### A cavaliere:

Campori marchese Matteo.

Morin cav. Carlo, tenente colonnello nel 22° reggimento artiglieria.

**Sulla proposta del Ministro dell'Interno**

Con decreto del 19 giugno 1902:

### A commendatore:

Vismara comm. dott. Francesco, consigliere delegato, collocato a  
riposo.

### A cavaliere:

Ciocea Giuseppe, consigliere di prefettura, collocato a riposo.

Legnani Giov. Battista Eugenio, id. id.

**Sulla proposta del Ministro della Guerra:**

Con decreto del 13 maggio 1902:

### Ad ufficiale:

Pretti cav. Carlo, colonnello medico in posizione ausiliaria, collo-  
cato a riposo.

**Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia o  
dei Cult:**

Con decreti del 12 giugno 1902:

### A cavaliere:

Dabbene cav. Giuseppe, consigliere di Corte d'appello, collocato a  
riposo.

Sigismondi cav. Eugenio, id. id.

Pranzataro cav. Andrea, id. id.

Fernandez cav. Carlo, id. id.

Bergora cav. Luigi, id. id.

Morossi cav. Carlo, presidente di tribunale civile e penale, collocato  
a riposo.

**Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:**

Con decreto del 5 giugno 1902:

### Ad ufficiale:

Cirigotti prof. Cristodulo, direttore del manicomio di Dafni.

## ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:**

**Di Suo Motu-Proprio:**

Con decreti del 19 giugno 1902:

*A grand'uffiziale:*

De Giovanni comm. Achille, professore della R. Università di Padova.

*Ad uffiziale:*

Guglielmi cav. Alfredo, assessore anziano del Comune di Livorno  
Vercellese, membro del Comitato promotore del monumento  
testè eretto in quel Comune alla memoria di Galileo Fer-  
raris.

*A cavaliere:*

Nicolosi sacerdote Francesco Paolo, canonico della R. Cappella Pa-  
latina di Palermo.  
Palmegiano sacerdote Mercurio, beneficiato corodato nella R. Cap-  
pella id.

Con decreto del 22 giugno 1902:

*A cavaliere:*

Ballotta Leopoldo, capitano in ritiro.

**Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Mi-  
nistri:**

Con decreti del 19 giugno 1902:

*A commendatore:*

Zegretti cav. Raffaele, direttore capo di ragioneria al Ministero di  
Grazia e Giustizia e dei Culti.  
Lorini cav. Eteocle, professore nella R. Università di Pavia.  
Grondona cav. Felice, industriale in Milano.  
Protti cav. Giocondo, deputato provinciale di Belluno.

*Ad uffiziale:*

Rattaggi cav. dott. Guido, ufficiale sanitario in Arona (Novara).  
Isoldi cav. Felice, assessore comunale di Laurito (Salerno).  
Lucchesi cav. Urbano, professore dell'Accademia di belle arti in  
Firenze.

*A cavaliere:*

Castelli Napoleone, fabbricante d'armi a Brescia.  
Visentini Giovanni, sindaco di Toscolano (Brescia).  
Panizzi dott. Nicolò, presidente del Comizio agrario di San Remo  
(Porto Maurizio).  
Isnardi prof. Ludovico, della R. Università di Torino.  
Dalla Vecchia Alessandro, capo stazione a Desenzano (Brescia).  
Passerini dott. Antonio, medico condotto a Pernate (Novara).  
Sichel Giuseppe, attore comico.  
Tommaselli Pasquale, sindaco di Alvignano (Caserta).

**Sulla proposta del Ministro dell'Interno:**

Con decreto del 12 giugno 1902:

*A cavaliere:*

Canali Antonio, delegato di pubblica sicurezza, collocato a riposo.

**Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:**

Con decreti del 5 giugno 1902:

*A commendatore:*

Marchiano ing. cav. Domenico, ispettore capo di 2<sup>a</sup> classe nel  
R. Ispettorato generale delle strade ferrate.  
D'Intino avv. cav. Francesco, capo divisione nel Ministero dei La-  
vori Pubblici.

Bracco ing. cav. Emanuele, ispettore capo di 1<sup>a</sup> classe nel R. Ispet-  
torato generale delle strade ferrate.

*Ad uffiziale:*

Fasciolo cav. Giovanni Battista, capo sezione di ragioneria al Mi-  
nistero dei Lavori Pubblici.

Bellini cav. Tito, architetto, professore onorario dell'Accademia di  
belle arti di Firenze.

Sabini cav. Pasquale, possidente.

Meloni Satta cav. prof. Pietro, professore, sanitario della Compa-  
gnia Reale delle strade ferrate sarde.

*A cavaliere:*

Serra avv. Pierluigi, segretario nel Ministero dei Lavori Pubblici.

Massa Alessandro, archivista id.

Malagola Alessandro, ingegnere nel R. Genio civile.

Barcellona-Corte Antonio, id. id.

Cantore Giulio Cesare, aiutante id.

Soleri ing. Carlo Michele, sotto-ispettore nel R. Ispettorato gene-  
rale delle strade ferrate.

Soccorsi ing. Lodovico, sotto-ispettore id. id.

Negrissoli ing. Ottavio, libero esercente.

Babacci dott. Virginio, ispettore sanitario delle ferrovie meridio-  
nali.

De Bernardis ing. Raffaele, libero esercente.

Carrù Baldassarre, capo-stazione delle ferrovie mediterranee.

Palmisano ing. Giacinto, libero esercente.

Salvini ing. prof. Mario, id.

Cuore ing. Antonio, capo-sezione delle ferrovie mediterranee.

Servadio Arturo.

Lucifero ing. Giuseppe, libero esercente.

Traversa avv. Arturo, id.

**Sulla proposta del Ministro della Marina:**

Con decreti del 5 o 12 giugno 1902:

*Ad uffiziale:*

Marini Gioacchino Evaristo, capitano nel corpo RR. equipaggi, col-  
locato a riposo.

De Pazzi Francesco, capitano di fregata nel corpo dello stato mag-  
giore della R. Marina, collocato in posizione di servizio ausi-  
liario.

Con decreti dell'8 giugno 1902:

*A grand'uffiziale:*

Masdea Edoardo, ispettore nel corpo del Genio navale.

*A commendatore:*

De Orestis Alberto, capitano di vascello nello stato maggiore ge-  
nerale della R. Marina.

Paronti Dante, direttore di commissariato militare marittimo.

*Ad uffiziale:*

Martini Cesare, capitano di vascello nello stato maggiore gene-  
rale della R. Marina.

Negri Carlo, capitano di vascello id.

Avallone Carlo, id. id.

Gonardini Archimede, direttore macchinista nel corpo del Genio  
navale.

De Ronzio Michele, direttore medico nel corpo sanitario militare  
marittimo.

Cuniberti Vittorio, ingegnere capo di 1<sup>a</sup> classe nel corpo del Genio  
navale.

*A cavaliere:*

Marzolo Paolo, capitano di corvetta nello stato maggiore generale  
della R. Marina.

Simonetti Diego, id. id.

Jauch Oscar, id. id.

Maresca Ettore, id. id.

Benevento Enrico, tenente di vascello id. id.

Girola Michele, ingegnere di 1<sup>a</sup> classe nel corpo del Genio na-  
vale.

Laurenti Cesare, id. id.

Greco Alfonso, capo macchinista principale di 2<sup>a</sup> classe nel corpo  
del Genio navale

Loverani Domenico, id. id.

Dardano Costantino, medico di 1<sup>a</sup> classe nel corpo sanitario mili-  
tare marittimo.

Dalla Corte Agostino, commissario capo di 2<sup>a</sup> classe nel corpo di commissariato militare marittimo.

Guarino Salvatore, commissario di 1<sup>a</sup> classe id.

Chierchia Luigi, ufficiale di 1<sup>a</sup> classe nel personale delle capitanerie di porto.

Ramadoro Adolfo, segretario di 2<sup>a</sup> classe nel personale del Ministero.

Fusignani Giulio, id. id.

Manzoni Pietro, archivista di 2<sup>a</sup> classe id. id.

Starita Francesco, capitano nel corpo RR. equipaggi.

Cruciani Antonio, capitano marittimo.

Serra Antonio, direttore della Società italiana per salvataggi.

Negri Carlo, tenente del Genio militare già a disposizione della R. Marina.

#### **Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:**

Con decreto dell'8 giugno 1902:

##### *A cavaliere:*

Tognini Ettore, ufficiale d'ordine di 1<sup>a</sup> classe nel Ministero dell'Istruzione Pubblica, collocato a riposo.

#### **Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:**

Con decreti del 5 e 12 giugno 1902:

##### *A gran cordone:*

Pierantoni comm. Augusto, senatore del Regno.

##### *A commendatore:*

Branchi cav. Giovanni, R. console generale in New-York.

##### *Ad ufficiale:*

Celesia di Vegliasco barone Alessandro, segretario di 1<sup>a</sup> classe.

Ricci cav. Arturo, id. id.

Mattioli Pasqualini cav. Alessandro, id. id.

Perrod cav. Enrico, console di 1<sup>a</sup> classe.

Motta cav. Riccardo, id. di 2<sup>a</sup> classe.

Rogeri di Villanova dei conti nob. Filippo, id. id.

Thaon di Revel dei conti nob. Vittorio, id. id.

##### *A cavaliere:*

Del Ponte Luigi.

Aliotti barone Enrico.

Mainetti Domenico.

Ventura Giuseppe Pacifico.

Luzzatto Ugo.

Savon Luigi.

Chiostrì Giuseppe, vice-console di 2<sup>a</sup> classe.

Russo Giovanni, ufficiale archivista (Commissariato generale omigrazione).

Bongiovanni Emilio, ufficiale d'ordine di 1<sup>a</sup> classe.

Claus Giuseppe, id. id.

#### **Sulla proposta del Ministro della Guerra:**

Con decreto del 2 giugno 1902:

##### *A grand'uffiziale:*

Garrone comm. avv. Pietro, direttore capo divisione di 1<sup>a</sup> classe nel personale dell'Amministrazione centrale della Guerra, collocato a riposo.

#### **Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:**

Con decreti del 5 giugno 1902:

##### *Ad ufficiale:*

Miani cav. Antonio, cancelliere della Corte d'appello di Messina, collocato a riposo.

Berti cav. Tito, cancelliere del tribunale civile e penale di Pisa, collocato a riposo.

Con decreti del 12 giugno 1902:

##### *Ad ufficiale:*

Ceravolo cav. Domenicantonio, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo, a sua domanda.

##### *A cavaliere:*

Dagna Giov. Battista, giudice di tribunale civile e penale, collocato a riposo.

Tagliapietra Antonio, id. id.

Lo Re Michele Eugenio, id. id.

Con decreti dell'8 giugno 1902:

##### *A commendatore:*

Caprino cav. Sebastiano, procuratore generale presso la Corte d'appello di Parma.

Ricci cav. Giovanni, presidente di sezione presso la Corte d'appello di Napoli.

Sisto cav. Agostino, direttore capo divisione di ragioneria presso la Direzione generale del Fondo per il culto.

##### *Ad ufficiale:*

Fontana cav. Ascanio, consigliere della Corte di cassazione di Roma.

Bonelli cav. Enrico, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna.

Paletti cav. Paolo, id. id. di Aquila.

Tesoroni cav. Domenico, direttore capo divisione nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

De Cola cav. Federico, membro del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in Messina.

##### *A cavaliere:*

Taranto Filippo, avvocato in Gioia del Colle.

Del Percio Silvio, presidente del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano.

Fiorasi Domenico, consigliere della Corte d'appello di Venezia.

Sessa Pietro, id. id. di Cagliari.

Crimi Antonino, id. id. di Palermo.

Ferniani Giovanni, presidente del tribunale civile e penale di Fisticchia.

Maraschini Annone, consigliere della Corte d'appello di Milano.

Colasurdo Michele, presidente del tribunale civile e penale di Rieti.

Morgante Tullio, consigliere della Corte d'appello di Venezia.

Mangili Francesco, presidente del tribunale civile e penale di Mantova.

Gabutti Gualtiero, id. id. di Cuneo.

Adamo Domenico, consigliere della Corte d'appello di Catania.

Ragazzi Martino, id. id. di Casale.

Pempinelli Gennaro, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Catanzaro.

Valeriani Numa, id. id. di Borgotaro.

Calcagni Eustacchio, id. id. di Reggio Calabria.

Panini Learco, id. id. di Reggio Emilia.

Salvio Giulio Maria, id. id. di Lanciano.

Bolgheroni Domenico, id. id. di Rovigo.

Piola Caselli Edoardo, giudice di tribunale in missione di segretario della Commissione consultiva per le nomine e promozioni e tramutamenti dei magistrati.

Venzi Giulio, id. id.

Primicerio Raffaele, segretario nella carriera amministrativa del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Carnevali Filippo, segretario di ragioneria id. id.

Leoni Gerolamo, id. presso la Direzione generale del Fondo per il culto.

Falqui Cao Vincenzo, segretario di Gabinetto di S. E. il Guardasigilli.

Floraste Pompilio, cancelliere della Corte d'appello di Cagliari.

Muzzana Giuseppe, cancelliere del tribunale civile e penale di Torino.

Sulis nob. Giovanni, cancelliere di tribunale, a riposo.

Posta Domenico, vice-pretore del 3<sup>o</sup> mandamento di Roma.

Pinto Francesco, vice-pretore del mandamento di Fasano.

Cioccarelli Beniamino, id. id. di Andria.

Berna Fortunato, conciliatore del 2° mandamento di Genova.  
 Beccuti Pompeo, id. del 7° mandamento di Torino.  
 Amendola Prospero, id. in Montalbano Jonico.  
 Mazza Amedeo, id. in Murialdo.  
 Longo Gaetano, id. in Este.  
 Atzara Sebastiano, id. in Tempio.  
 Oliva Domenico, id. in San Giorgio Morgeto.  
 Grilli Domenico, id. in Marzabotto.  
 Giustiniani Girolamo, id. in Savona.  
 Parenti Ciro, id. in Massa e Cozzile.  
 Taviano Carmelo, id. in Sant'Angelo di Brolo.  
 Fantozzi Giusto, id. in Volterra.  
 Poggi Gaspare Leone, id. in Cervia.  
 Sabatini Innocenzo, id. in Pratovecchio.  
 De Filippis Eduardo, id. in Cava de' Tirreni.  
 Castellani sacerdote Achille, già conciliatore in Cappadocia.  
 Van Bergher Pietro, presidente del Consiglio notarile di Livorno.  
 Mircoli Giuseppe, id. di Fermo.  
 Savini Giulio, membro del Consiglio di disciplina dei procuratori di Roma.  
 Vinci Giuseppe, id. di Catania.  
 Mucci Roberto, id. di Roma.  
 Oliva Vito, id. di Nicosia.  
 De Vita Pasquale, già membro del Consiglio di disciplina dei procuratori di Napoli.  
 Dessi sacerdote Francesco Antonio, rettore della parrocchia di Villasar.  
 Vespa sacerdote Domenico, parroco di Sezze.

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero CCXCIV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**  
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**  
 RE D'ITALIA

Veduta la domanda in data 6 marzo 1902 del Consorzio irriguo del Vezzeno, in Comune di Carpaneto, provincia di Piacenza, per ottenere la facoltà di riscuotere, coi privilegi e nelle forme fiscali, il contributo dei soci;

Visto l'atto di costituzione del Consorzio in data 29 gennaio 1902, a rogito del notaio dott. Giuseppe Faustini;

Visto lo Statuto e gli atti relativi;

Veduta la deliberazione dell'assemblea generale dei soci, in data 14 giugno 1902, con la quale sono state apportate allo Statuto le modificazioni suggerite dal Nostro Ministro per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Vista la legge 29 maggio 1873, n. 1387 (serie 2a):

Sulla proposta del Nostro Ministro per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Al Consorzio d'irrigazione denominato « Consorzio del Vezzeno », con sede nel Comune di Carpaneto, provincia di Piacenza, è accordata la facoltà di riscuotere il contributo dei soci coi privilegi e nelle forme fiscali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 21 luglio 1902.

**VITTORIO EMANUELE.**

G. BACCILLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: Cocco-Ortu.

**Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 6 settembre 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Pescolanciano (Campobasso).**

SIRE!

Per rimuovere le irregolarità gravi e numerose che provocarono lo scioglimento del Consiglio comunale di Pescolanciano, ed accertare le responsabilità individuali dei cessati amministratori, non è sufficiente il termine normale.

Da poco tempo è in funzioni il nuovo Commissario; egli attende alacremente al lavoro di sistemazione della civica Azienda e dei pubblici servizi, e specialmente di quelli riguardanti l'igiene, la polizia urbana, rurale e mortuaria; sta provvedendo alla formazione dei ruoli della tassa sul bestiame e della fida per pascolo, alla compilazione delle liste dei giurati e degli eleggibili all'ufficio di conciliatore, ed all'appalto del dazio di consumo, dell'esattoria e della tesoreria.

Ho pertanto l'onore di proporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri di quel R. Commissario

**VITTORIO EMANUELE III**  
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**  
 RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Pescolanciano, in provincia di Campobasso;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Pescolanciano è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 6 settembre 1902.

**VITTORIO EMANUELE.**

GIOLITTI.

## IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvate con R. decreto del 24 novembre 1895, n. 679;

Visto che furono presentati allo sdoganamento dei cubetti di gesso per stecche da bigliardo;

Che questi cubetti non sono nominati nè in tariffa, nè nel repertorio;

Che per il loro carattere e per l'uso al quale sono destinati hanno maggiore analogia coi gessetti, anche ricoperti di carta, per scrivere sulle lavagne, che, per disposizione del repertorio, sono da classificare come « Terre cotte d'uso comune »;

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali;

**Determina:**

I cubetti di gesso per stecche da bigliardo sono assimilati ai « Gessetti, anche ricoperti di carta, per scrivere sulle lavagne », che il repertorio della tariffa rimanda a « Terre cotte d'uso comune » (Voce 267 a della tariffa).

Roma, addì 9 settembre 1902.

*Pel Ministro*  
**PMEZZO.**

# MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DELLE POSTE)

PROSPETTO delle entrate postali del 4° trim. dell'eserc. 1901-902 confrontate con quelle del 4° trim. dell'eserc. 1900-901

Esercizio 1901-902.

CAPITOLI		Aprile	Maggio	Giugno	Totale	Trimestre precedente	Totale
N.	Denominazione						
	Poste:						
40	Francobolli per le corrispondenze . . . . .	4,004,399 78	3,844,660 62	3,704,402 99	11,553,463 39	34,415,046 75	45,968,510 14
	Cartoline per le corrispondenze . . . . .	656,596 55	648,268 35	617,806 35	1,922,671 25	5,848,268 20	7,770,939 45
	Biglietti postali . . . . .	25,184 90	23,976 20	25,017 30	74,178 40	210,089 55	284,267 95
	Cartoline per i pacchi . . . . .	443,364 15	405,656 60	350,581 20	1,199,601 95	3,968,897 40	5,168,449 35
	Segnatasse . . . . .	124,232 15	119,550 70	118,687 4	362,470 25	1,038,258 65	1,400,728 90
	Tasse per l'emissione dei vaglia . . . . .	316,060 50	316,735 80	321,337 10	953,133 40	2,903,222 40	3,946,355 80
	Francatura di giornali e stampe in conto corrente colla Posta . . . . .	177,809 87	169,995 05	160,287 05	508,091 97	1,414,059 02	1,922,150 99
	Tasse di fido, casella, ecc. . . . .	6,471 —	4,833 —	4,934 —	16,238 —	84,998 —	101,236 —
	Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere. . . . .	294,806 64	139,515 77	85,334 39	519,656 80	1,615,633 49	2,135,200 29
	Proventi diversi . . . . .	9,867 32	10,683 65	96,108 36	116,659 33	61,443 73	178,103 06
	Totale . . . . .	6,058,792 86	5,683,875 74	5,483,496 14	17,226,164 74	51,649,917 19	68,876,081 93

Esercizio 1900-901.

CAPITOLI		Aprile	Maggio	Giugno	Totale	Trimestre precedente	Totale
N.	Denominazione						
	Poste:						
40	Francobolli per le corrispondenze . . . . .	3,715,805 55	3,616,565 56	3,433,723 18	10,766,154 29	31,896,592 96	42,662,747 25
	Cartoline per le corrispondenze . . . . .	626,071 35	615,670 —	594,195 10	1,835,936 45	5,551,551 45	7,387,487 90
	Biglietti postali . . . . .	23,583 65	22,504 60	21,832 50	67,919 75	189,728 10	257,647 85
	Cartoline per i pacchi . . . . .	465,886 90	406,451 05	344,760 80	1,217,098 75	3,796,357 80	5,013,456 55
	Segnatasse . . . . .	119,572 55	105,892 65	95,817 25	321,282 45	863,924 45	1,185,206 90
	Tasse per l'emissione dei vaglia . . . . .	304,271 60	301,836 40	301,416 50	907,524 50	2,857,305 82	3,764,830 32
	Francatura di giornali e stampe in conto corrente colla Posta . . . . .	157,616 15	141,541 07	138,085 27	437,242 49	1,336,971 22	1,774,213 71
	Tasse di fido, casella, ecc. . . . .	6,376 —	4,375 —	4,682 81	15,433 81	75,543 —	90,976 81
	Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere. . . . .	236,213 32	150,956 21	100,804 21	487,973 74	1,481,870 51	1,969,844 25
	Proventi diversi . . . . .	10,372 15	9,694 51	63,694 79	83,761 45	92,181 93	175,943 38
	Totale . . . . .	5,665,829 22	5,375,487 05	5,099,012 41	16,140,328 68	48,142,027 24	64,282,355 92
	Differenza nell'esercizio 1901-902 { in più . . .	392,963 64	308,388 69	384,483 73	1,085,836 06	3,507,880 95	4,593,726 01
	{ in meno . . .	—	—	—	—	—	—

## MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione I — Sezione II — (Servizio

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
43369	Corrà Giovanni.	<i>Fotografia dell'antica, vera e più bella immagine di Sant'Antonio di Padova</i> (tratta dal dipinto originale d'autore ignoto).
43370	Ferrero Serafino.	<i>Scrittura di locazione di casa</i> (Modulo) . . . . .
43375	Franchetti Domenico.	<i>L'Anima divota della Consolata</i> . . . . .
43376	Chiminello Francesco.	<i>Orologio mondiale</i> brevettato (rappresentante in colori i due emisferi settentrionale e meridionale).
43377	Gennari Dante.	<i>Cartolina postale</i> illustrata in eliografia, rappresentante il <i>Trio Pesarese</i> (Professori Mario Vitali, Eligio Cremonini, Raffaello Frontali).
43378	Romano Teofilo.	<i>Don Bosco fanciullo</i> . Bozzetto melodrammatico in due parti (Libretto) (già musicato dal sacerdote Attilio Garlaschi).
43330	Pavese Luigi.	<i>L'automobile in agricoltura</i> pei lavori e pei trasporti utili. (Un nuovo mezzo di lavorazione del terreno con la macchina automatica ed automobile) (con tavole annesse).
43381	Gritti Luigi.	<i>Studii sui servizi logistici</i> (1806 in Germania) con quattro carte a colori annesse. . . . .
43382	Zaeslin Emanuele.	<i>Lottando contro l'anarchia</i> . Tragedia in tre atti. . . . .
43383	Massa Gaetano.	<i>Non più misteri sulla natura dell'Ente e dell'Esistente</i> . . . . .
43384	Mele Luigi.	<i>Tavole catastali di Celerimensura</i> . (Edizione speciale pei lavori di campagna). (Prima serie) .
43385	Garibaldi Franco Temistocle.	<i>Fra uomini e cose</i> . (Versi) . . . . .
43386	Leonardi A.	<i>Danse des Libellules</i> . Barcarolle pour piano. (N. di cat. 469) . . . . .
43387	Detto.	<i>Chant des Naiades</i> . Mélodie pour piano. (N. di cat. 468) . . . . .
43388	Detto	<i>Deux Morceau de Salon</i> pour piano. 1°. <i>Berceuse des Fleurs</i> . (N. di cat. 467). . . . .
43389	Detto.	<i>Deux Mourceaux id</i> . 2.° <i>Réveil des Fleurs</i> . Idylle. (N. di cat. 470) . . . . .
43390	Di Martiro Raffaele.	<i>Progetto per la utilizzazione delle acque del canale collettore del Fucino</i> pei trasporti in genere e della barbabietola in ispecie tanto nel tratto scoperto quanto nel tratto in galleria fino all'emissario. (Relazione con tavola di disegno).
43396	Chiala Luigi.	<i>Ancora un po' più di luce</i> sugli eventi politici e militari dell'anno 1866 . . . . .
43397	Niccolini V.	<i>Idraulica Rurale</i> . (Generalità, Governo delle acque, Difesa agraria dalle acque) (con 70 incisioni).
43898	De Amicis Edmondo.	<i>Un salotto fiorentino</i> del secolo scorso (con illustrazioni) . . . . .
43399	Dolmetsch Victor.	<i>Fleurs fanées</i> . Mélodie sans paroles. Op. 110. (Arrangée pour petit orchestre avec piano conducteur par l'Auteur). (N. di cat. 104799).

## INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1<sup>a</sup> quindicina del mese di giugno 1902 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3<sup>a</sup>), e delle Convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3<sup>a</sup>).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Fotog. G. Corrà. Vicenza, 30 dicembre 1901.	Locatelli prof. D. Antonio.	Padova 24 gennaio 1902	
Tip. F. Ferrero e C. Torino, 5 marzo 1902.	Serafino Ferrero e C. (Ditta).	Torino 6 marzo 1902	
Tip. Pietro Celanza e C. Torino, 14 aprile 1902.	Franchetti teol. Domenico.	Id. 16 aprile 1902	
Istituto Italiano d'arti grafiche. Bergamo, 21 marzo 1902.	Chiminello prof. Francesco.	Como 17 id. »	
Stabil. librario Gennari. Pesaro, 19 aprile 1902.	Gennari Danto (successore della Ditta Libreria Odoardo Semprucci).	Pesaro 19 id. »	
Tip. Salesiana. Torino, 25 giugno 1900.	Garlaschi sac. Attilio.	Torino 21 id. »	Rappresentato la 1 <sup>a</sup> volta il 24 giugno 1900 nel Teatro dell'Oratorio di S. Francesco di Sales in Torino.
Tip. Pietro Gorbano. Torino, 1 maggio 1902.	Pavese Luigi (Agronomo).	Id. 9 maggio 1902	
Tip. dell'Unione Cooperativa Editrice e Laboratorio fotolitogr. del Ministero della Guerra. Roma, 11 maggio 1902.	Gritti dott. Luigi (Capitano commissario nel R. Esercito).	Roma 13 id. »	
—	Zaeslin Emanuele.	Id. 19 id. »	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentata.
Tip. L. G. Starace. Napoli, 17 maggio 1902.	Massa dott. Gaetano.	Napoli 20 id. »	
Tip. Carlo Spera. Potenza, 15 marzo 1902.	Mele Luigi fu Giuseppe.	Potenza 24 id. »	
Tip. F.lli Treves. Milano, 12 maggio 1902.	F.lli Treves (Editori).	Milano 27 id. »	
Stamp. Mus. C. G. Röder di Lipsia. Aprile 1902.	Carisch & Jänichon (Ditta).	Id. 28 id. »	
Detta, id. »	Detti.	Id. 28 id. »	
Detta, id. »	Detti.	Id. 28 id. »	
Detta, id. »	Detti.	Id. 28 id. »	
Tip. di Propaganda. Roma, maggio 1902.	Di Martire ing. Raffaele e per esso il sig. G. B. Zanardo.	Roma 28 id. »	
Tip. G. Barbèra. Firenze, 15 maggio 1902.	G. Barbèra (Ditta).	Firenze 31 id. »	
Detta, 21 aprile 1902.	Detto.	Id. 31 id. »	
Detta, 21 aprile 1902.	Detto.	Id. 31 id. »	
Calc. G. Ricordi e C. Milano, 31 maggio 1902.	G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano 31 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
43400	Oddone Elisabetta.	<i>Melodie per canto e pianoforte. N. 1. Io sono stanca.</i> Parole di Annie Vivanti. (N. di cat. 104618).
43401	Detta.	<i>Melodie id. N. 2. Prime margheritine.</i> Parole di Luisa Anzoletti. (N. di cat. 104619) . . . . .
43402	Detta.	<i>Melodie id. N. 3. Notturmo: Or comincian le notti senza luna.</i> Parole di Enrico Panzacchi (N. di cat. 104620).
43403	Detta.	<i>Melodie id. N. 4. Motivo primaverile.</i> Parole di Luisa Anzoletti (N. di cat. 104621) . . . . .
43404	Detta.	<i>Melodie id. N. 5. Frammento: La pupilla gioconda.</i> Parole di Enrico Panzacchi (N. di cat. 104622)
43405	Marasco Giuseppe.	<i>10 studi di perfezionamento per la scuola del Clarinetto</i> . . . . .
43406	Crocé-Spinelli Bernard.	<i>Étoiles filantes.</i> Poésie de Jean Richepin (N. di cat. 104359) . . . . .
43407	Fattorini A.	<i>Poussières Louis XV.</i> Poésie de Saint-Gilles (N. di cat. 104385) . . . . .
43408	Detto	<i>Saisons d'amour!</i> Poésie de Saint-Gilles. (N. di cat. 104384) . . . . .
43409	Denza L.	<i>Sérénade d'été.</i> Paroles de Stéphane Bordèse. Adaptation rythmique de l'anglais de Edward Teschemacher (N. di cat. 104590).
43410	Detto.	<i>Berceuse dans l'ombrage.</i> Paroles de Stéphane Bordèse. Adaptation id. (N. di cat. 104593) . . .
43411	Norsa Dionigio.	<i>Gretchen.</i> (Illustrazioni di Carlo Agazzi). . . . .
43412	Gatti Achille.	<i>Dell'autorità del giudicato civile nel Diritto moderno italiano, con accenni al Diritto romano e al Diritto intermedio.</i>
43413	Enea Giuseppe M. A.	<i>Riforma razionale dell'ordinamento giudiziario in Italia e nelle altre Nazioni. Proposta.</i> . .
43414	Romei Giuseppe.	<i>Come dovrebbe essere l'emigrazione e colonizzazione italiana alla Repubblica Argentina?</i> . .
43415	Montemartini G.	<i>Studi economico-sociali contemporanei. 1° Municipalizzazione dei pubblici servizi.</i> . . . . .
43416		
43417	Agnelli Arnaldo.	<i>Commento alla legge sugli Infortuni del Lavoro.</i> . . . . .
43418	Donadini Gustavo.	<i>Un gondoliere classico veneziano vestito con giubbino aperto davanti, con fascia alla cintura, con calzoncini strotti al ginocchio, tenente nella mano destra il remo e nella sinistra, a braccio alzato, una bacinella per lampada elettrica (Scultura in legno).</i>
43419	Bertana Emilio.	<i>Vittorio Alfieri studiato nella vita, nel pensiero e nell'arte, con lettere e documenti inediti, ritratti e fac-simile.</i>

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
43367	Fürteroff E. P.	<i>Pot-Pourri</i> in forma di trascrizione facilissima per pianoforte sull'opera <i>Bohème</i> di Ruggero Leoncavallo (N. di cat. 966).
43368	Coronaro Gellio Benvenuto.	<i>Grande Pot-Pourri</i> per pianoforte sull'opera <i>Andrea Chénier</i> di Umberto Giordano (N. di cat. 944).
43371	Voghera Enrico.	<i>Nuovo Dizionario dei Comuni e frazioni di Comuni del Regno d'Italia in relazione alle Circoscrizioni Amministrativa, Giudiziaria, Elettorale e Militare</i> (Sesta edizione).
43372	Boutet Edoardo.	<i>Il Madro.</i> Tipi del Palcoscenico . . . . .



STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calc. G. Ricordi e C. Milano, 8 aprile 1902.	G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano 31 maggio 1902	
Detta, 8 id. »	Detti.	Id. 31 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti.	Id. 31 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti.	Id. 31 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti.	Id. 31 id. »	
Detta, 29 id. »	Detti.	Id. 31 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti.	Id. 31 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti.	Id. 31 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti.	Id. 31 id. »	
Detta, 2 id. »	Detti.	Id. 31 id. »	
Detta, 2 id. »	Detti.	Id. 31 id. »	
Tip. Besozzi. Milano, 13 maggio 1902.	Norsa Dionigio.	Id. 31 id. »	
(Editori F.lli Bocca). Tip. Cooperativa sociale. Roma, 23 maggio 1902.	Gatti avv. Achille.	Roma 2 giugno 1902	
Tip. S. Lupi, Città di Castello, 24 maggio 1902.	Enea avv. Giuseppe.	Ancona 3 id. »	
Tip. L. Andreoli. Bologna, 1° giugno 1902.	Romei cav. uff. Giuseppe (console della Repubblica Argentina in Bologna).	Bologna 4 id. »	
(Società Edit. Libreria). Tip. Indipendenza. Milano, 3 giugno 1902.	Società Editrice Libreria.	Milano 5 id. »	
(Detta). Detta, 31 maggio 1902.	Detta.	Id. 5 id. »	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il fascicolo I.
Studio di scultura Donadini G. Venezia, 15 marzo 1902.	Donadini Gustavo (scultore).	Venezia 5 id. »	Depositata la riproduzione fotografica.
(Editore Ermanno Loescher). Tip. Vincenzo Bona. Torino, 6 giugno 1902.	Loescher Ermanno (Casa Editrice).	Torino 6 id. »	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3<sup>a</sup>).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calc. E. Sonzogno. Milano, 1897.	Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano 5 ottobre 1901	
Detta, 1896.	Detto.	Id. 26 id. »	
Tip. E. Voghera. Roma, 5 marzo 1902.	Voghera Enrico (Editore).	Roma 14 marzo 1902	La prima edizione fu pubblicata in Roma il 20 marzo 1892.
Detta, 9 ottobre 1901	Detto.	Id. 14 id. »	

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
43373	Buonfanti Cesaro.	<i>L'Avvenire</i> (Il grande autocrate delle Russie e la civiltà moderna ossia vero l'Ing. Alfredo Bernardo Nobel e i secoli futuri). (Illustrazioni e commenti).
43374	Chilovi Desiderio.	<i>La Scuola rurale</i> , la sua biblioteca e le biblioteche provinciali (2ª edizione con aggiunte e con una notizia sulle piccole librerie ambulanti nel Pistoiese).
43379	Bertoldi Alfonso.	<i>Prose critiche di storia e d'arte</i> . . . . .
43391	Marchesini Giovanni.	<i>Elementi di Pedagogia</i> con un'appendice di cento scelte citazioni . . . . .
43392	Messeri Antonio.	<i>Breve storia moderna</i> ad uso delle Scuole secondarie e delle persone colte (Due volumi: Vol. I Dalla fine del secolo XV al XVIII Secolo. — Vol. II. Secolo XVIII-XIX. Parte prima — Parte seconda).
43393	Masetti-Bencini I.	<i>Lecture sulla preistoria d'Europa e d'Italia</i> ad uso delle Scuole secondarie secondo i programmi Ministeriali (con molte illustrazioni).
43394	Landgraf Gustavo (Martini M.).	<i>Grammatica latina</i> con osservazioni stilistiche, tradotta e adattata per le Scuole italiane dal dott. Martino Martini.
43395	Manzoni Alessandro (Bertoldi A.)	<i>Prose minori</i> , lettere inedite o sparse, pensieri e sentenze con note di Alfonso Bertoldi. . . .
43415	Giordano Umberto.	<i>Fedora</i> . Drame de Victorien Sardou, réduit en trois actes pour la scène lyrique par Arthur Colautti. (Partition pour chant e piano adaptation française de Paul Milliet).
43420	Perfilia Alfredo.	<i>Registro unico</i> ad uso delle Scuole elementari contenente i Registri d'iscrizione, settimanale, mensile e degli esami.

ELENCO n. 11 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12889	43367	Fürteroff E. P.	<i>Pot-Pourri</i> in forma di trascrizione facilissima per pianoforte sull'opera <i>Bohème</i> di Ruggero Leoncavallo. (N. di cat. 966).	1897
12890	43368	Coronaro Gellio Benvenuto.	<i>Grande Pot-Pourri</i> per pianoforte sull'opera <i>Andrea Chénier</i> di Umberto Giordano. (N. id. 944).	1896
12891	43378	Romano Teofilo.	<i>Don Bosco fanciullo</i> . Bozzetto melodrammatico in due parti (Libretto) (già musicato dal sac. Attilio Garlaschi).	1900
12892	43382	Zaeslin Emanuele.	<i>Lottando contro l'anarchia</i> . Tragedia in tre atti . . . . .	Non ancora rappresentata.
12893	43399	Dolmetschs Victor.	<i>Fleurs fanées</i> . Mélodie sans paroles. Op. 110. (Arrangée pour petit orchestre avec piano conducteur par l'Auteur. (N. di cat. 104799).	1902
12894	43406	Crocé-Spinelli Bernard.	<i>Étoiles plantées</i> . Poésie de Jean Richepin. (N. id. 104359). . . .	1902
12895	43407	Fattorini A.	<i>Poussières Louis XV</i> . Poésie de Saint-Gilles. (N. id. 104385).	1902
12896	43408	Detto.	<i>Saisons d'amour!</i> Poésie de Saint-Gilles. (N. id. 104384). . . .	1902
12897	43415	Giordano Umberto.	<i>Fedora</i> . Drame de Victorien Sardou, réduit en trois acte pour la scène lyrique par Arthur Colautti (Partition pour chant et piano, adaptation française de Paul Milliet).	1900

Roma, li 30 luglio 1902.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Società Tip. Fiorentina. Firenze, marzo 1901.	R. Bemporad e figlio (Editori).	Firenze 28 marzo 1902	La prima edizione fu pubblicata il 16 luglio 1901 nella Nuova Antologia.
Tip. V. Sieni. Firenze, 2 aprile 1902.	Detti.	Id. 10 aprile »	
Tip. G. Carnesecchi e figli. Firenze, 7 agosto 1900.	Sanconi G. C. (Editore)	Id. 22 id. »	
Detta, 10 settembre 1899.	Detto.	Id. 28 maggio »	
Tip. Giachetti, figlio e C. di Prato (Vol. I). Tip. G. Carnesecchi e figli (Vol. II). Firenze, 1898-1901.	Detto.	Id. 28 id. »	
Tip. G. Carnesecchi e figli. Firenze, luglio 1900.	Detto.	Id. 28 id. »	
Detta, 19 ottobre 1898.	Detto.	Id. 28 id. »	
Detta, 1 ottobre 1897.	Detto.	Id. 28 id. »	
Imprimerie de la Société Editrice Sonzogno. Milano, 25 maggio 1900.	Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano 4 giugno »	
Tip. dell'Indipendente. Aquila, 20 giugno 1901.	Perfília Alfredo (Editore).	Aquila 7 id. »	

dol Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3), durante la 1<sup>a</sup> quindicina del mese di giugno 1902.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	327	5 ottobre 1901	Rapp. la 1 <sup>a</sup> volta il 24 giugno 1900 nel teatro dell'Oratorio di S. Francesco di Sales in Torino. Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto.	Id.	359	26 id. »	
Garlaschi sac. Attilio.	Torino	7205	21 aprile 1902	
Zaeslin Emanuele.	Roma	1569	19 maggio »	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	162	31 id. »	
Detti.	Id.	170	31 id. »	
Detti.	Id.	171	31 id. »	
Detti.	Id.	172	31 id. »	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Id.	177	4 giugno »	

Per il Direttore Capo della Divisione I: LANUSO.

## MINISTERO DEL TESORO

## Direzione Generale del Tesoro

Veduto l'articolo 2, ultimo comma, della legge 7 aprile 1892, n. 111, di creazione dei buoni del Tesoro a lunga scadenza;

Veduto l'articolo 6 della legge 12 giugno 1902, n. 166;

In conformità di quanto è disposto con gli articoli 19 e 20 del Regolamento approvato con R. decreto 10 aprile 1892, n. 120, per l'applicazione dell'accennata legge 7 aprile 1892, n. 111;

## Si rende noto:

Che è stato determinato di provvedere al rimborso anticipato dei seguenti buoni del Tesoro a lunga scadenza delle emissioni 1892-93, 1893-94 o 1894-95:

## Descrizione dei buoni.

Emissione	Serie	NUMERI PROGRESSIVI	Scadenza
1894-95	E	101 a 150	1 febb. 1903
»	E	271 a 280	1 marzo »
1892-93	E	457 a 486	6 » »
»	A	88 a 90	9 » »
»	A	185	21 » »
»	E	535 a 542, 544 a 546, 711	29 » »
»	A	190	13 aprile »
»	C	40	19 » »
»	B	27	2 maggio »
1893-94	A	343 a 351	25 » »
»	C	45, 46	25 » »
»	D	41	25 » »
»	E	483 a 486	25 » »
1892-93	A	223 a 230	28 luglio »
»	E	578 a 585	28 » »
»	C	45	29 » »
»	B	32	30 » »
»	D	21 a 23	30 » »
»	D	28	3 agosto »
»	C	54, 55	7 » »
»	B	37	8 » »
»	C	60	8 » »
»	A	235	10 » »
»	C	65, 74, 75	21 » »
»	E	590	21 » »
»	E	655 a 670	7 settem. »
»	A	272 a 280	16 » »
»	C	81, 85	16 » »
»	D	33	16 » »
»	E	703 a 710	16 » »
1893-94	A	35	16 » »

Emissione	Serie	NUMERI PROGRESSIVI	Scadenza
1893-94	E	55 a 69	10 settem. 1903
»	A	116 a 135, 276 a 285, 371 a 390, 441 a 460, 591 a 600, 641 a 650	26 » »
»	B	78, 101 a 106, 111, 113, 114, 124 a 131	26 » »
»	C	17, 31, 32, 36, 37, 50, 51, 65, 66	26 » »
»	D	31, 36, 44 a 51, 53	26 » »
»	E	390 a 398, 400 a 402, 409 a 413, 415 a 431, 439 a 469	26 » »
1894-95	E	151 a 200	1 febb. 1904
»	E	281 a 290	1 marzo »
1893-94	E	470	8 maggio »
»	A	352 a 360	25 » »
»	C	47, 48	25 » »
»	D	42	25 » »
»	E	487 a 489	25 » »
1894-95	E	201 a 250	1 febb. 1905
»	E	291 a 300	1 marzo »

I sovradescritti buoni dovranno essere presentati, per il rimborso, nelle Tesorerie presso le quali sono esigibili, il giorno 1° ottobre 1902, ed all'atto del rimborso del capitale saranno pagati altresì gli interessi a tutto il giorno 30 settembre 1902.

Qualora i buoni non siano presentati nel termine suindicato, sarà provveduto d'ufficio alla loro riscossione, ed il relativo importo, in un con gli interessi maturati, dedotte le spese di deposito, sarà versato nella Cassa dei depositi e prestiti a favore degli aventi diritto.

Da quello stesso giorno cesseranno di decorrere gli interessi sui buoni non esibiti.

Le polizze di deposito saranno conservate in Tesoreria e consegnate agli aventi diritto verso la restituzione dei buoni.

Roma, il 31 agosto 1902.

Il Direttore Generale del Tesoro  
S. ZINCONE.

6.

## Direzione Generale del Tesoro (Portafoglio)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 settembre, in lire 100,32.

MINISTERO  
D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

## Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

10 settembre 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	103,31 $\frac{7}{8}$	101,31 $\frac{7}{8}$
	4 $\frac{1}{2}$ % netto	113,33 $\frac{1}{2}$	112,21
	4 % netto	103,02 $\frac{7}{8}$	101,02 $\frac{7}{8}$
	3 % lordo	69,45	68,25

## CONCORSI

MINISTERO  
DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA*Sessione d'esami d'abilitazione all'insegnamento  
della lingua spagnuola.*

A norma dell'articolo 11 del Regolamento approvato con R. decreto 8 luglio 1898, n. 5678, è indetta una sessione straordinaria d'esami d'abilitazione all'insegnamento della lingua spagnuola.

Gli esami si faranno presso le RR. università e gli istituti superiori qui sotto indicati:

RR. Università di Bologna, Genova, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, R. Istituto di studi superiori, pratici e di perfezionamento in Firenze, R. Accademia scientifico-letteraria di Milano; ed avranno luogo nei seguenti giorni del venturo mese d'ottobre:

- 15 — prima prova scritta;
- 16 — seconda prova scritta;
- 17 — terza e quarta prova scritta.

I giorni per le prove orali e per la lezione pratica saranno stabiliti, a norma di quanto dispone l'articolo 33 del Regolamento, dalla Commissione esaminatrice.

Prego i signori rettori delle RR. università, nonché i capi dei RR. istituti superiori d'istruzione, di rendere note queste disposizioni e di bandire, non più tardi del 15 settembre prossimo venturo, la sessione, indicando nell'avviso (di cui si spedisce duplice esemplare al Ministero) le prescrizioni degli articoli 8, 9, 10, 29, 35 e 39 del Regolamento e quella del R. decreto 14 aprile 1893, n. 137, e di propormi entro il mese suddetto la Commissione esaminatrice in conformità del R. decreto 10 marzo 1895, n. 78.

Si avverte, infine, che dei due professori chiamati a far parte della Commissione per gli esami di abilitazione all'insegnamento della lingua spagnuola uno dovrà essere scelto in conformità dell'articolo 2 del R. decreto 14 aprile 1893, n. 137.

Roma, addì 26 agosto 1902.

*Il Ministro*  
NASI.

**R. Conservatorio della SS. Annunziata  
in San Giovanni Valdarno.**

IL R. PRESIDENTE

*Rende pubblicamente noto:*

È aperto un concorso ad un posto semigratuito nell'educando di questo R. Istituto.

Le domande dovranno, dai genitori o tutori delle concorrenti, essere redatte in carta da bollo da L. 0,60 e presentate al presi-

dento del Conservatorio, non più tardi del 30 settembre prossimo venturo, e corredate degli appresso documenti:

a) fede di nascita e di battesimo della fanciulla, dalla quale risulti non aver essa meno di 6, nè più di 12 anni d'età;

b) certificato medico (legalizzato dal sindaco) dal quale risulti la sana costituzione della fanciulla, e la subita vaccinazione;

c) certificato del sindaco del Comune ove è domiciliata la famiglia della concorrente, comprovante le condizioni morali ed economiche della famiglia.

Alla fanciulla alla quale dal R. Ministero della Pubblica Istruzione, su proposta della Commissione direttiva, sarà conferito il suddetto posto semigratuito, verranno applicate tutte le disposizioni contenute nel Regolamento interno dell'Istituto.

La retta annua è di L. 175, pel corso elementare; e di L. 200 pel corso complementare, pagabili a rate trimestrali anticipate.

Ogni alunna dovrà esser provvista, all'entrata nel Conservatorio, del relativo corredo ed uniforme.

Detto corredo ed uniforme verrà mantenuto dalla direttrice, come pure le spese di libri, carta e quanto può occorrere per la scuola ecc., per L. 100 annue che pure a rate trimestrali anticipate verranno depositate nelle mani della suddetta.

Restano pure a carico delle famiglie le spese di medico, medicinali, assistenza, in caso di malattia, e quelle per la villeggiatura.

Dal R. Conservatorio della SS. Annunziata,

San Giovanni Valdarno, addì 21 agosto 1902.

*Il Presidente*  
BETTINO MECHERI.

**R. Conservatorio di San Pietro in Colle di Val d'Elsa**

È aperto il concorso a tre posti semigratuiti di educanda, mantenuti dal Conservatorio.

Le domande in carta bollata da L. 0,60, da rivolgersi al presidente dell'Istituto, dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1.º fede di nascita in carta bollata da L. 0,60, dalla quale risulti che la concorrente ha compiuto l'età di 6 anni e non oltrepassata quella di 12;

2.º attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale, in carta libera;

3.º attestato di sana costituzione fisica, in carta bollata da L. 0,60;

4.º obbligazione in carta bollata da L. 0,60, emessa da chi eserciti la patria potestà, di rispettare le disposizioni dello Statuto organico dell'Istituto, e di pagare puntualmente la mezza retta di L. 200 annue, il bucato, il nolo del letto e di provvedere al corredo ed al suo mantenimento, nonché a tutte le altre spese inerenti allo studio, al lavoro, alla musica, alla corrispondenza.

Le firme dei documenti 1.º, 2.º e 3.º debbono essere debitamente legalizzate.

I posti semigratuiti vengono concessi alle fanciulle di famiglie civili, tenendo conto delle pubbliche benemeritenze dei loro genitori o delle loro condizioni economiche.

A parità di requisiti, sono preferite le fanciulle le cui famiglie abbiano residenza in Colle o nella provincia di Siena.

Le domande dovranno essere inviate alla Direzione dell'educando non più tardi del 30 settembre prossimo.

Colle di Val d'Elsa, addì 21 luglio 1902.

*Il Presidente*  
A. LEPRI.

## PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

L'annunciato *Libro Azzurro* del Governo inglese sulle trattative fra il ministro Chamberlain ed i generali boeri venne ieri l'altro pubblicato, ed il telegrafo ne reca larghi riassunti.

Ne diamo i punti principali:

I generali boeri da Bruxelles domandarono un colloquio a Chamberlain, che rispose accordandolo, accennando tuttavia, con evidente intenzione, che si aspettava di avere tale colloquio a bordo della *Nigeria* il giorno della rivista navale a Spithead. Inoltre impose come condizione che i generali specificassero i punti che desideravano discutere.

I generali li specificarono in una lettera, alla quale Chamberlain rispose che non poteva accettarli, essendo in contraddizione col trattato di pace. Dopo uno scambio di altre lettere, i generali si rassegnarono a ridurre la discussione ai minimi termini. L'intervista stessa quindi perdette molto della sua importanza.

Botha lamentò che non si fosse data l'amnistia ai ribelli il giorno della coronazione di Re Edoardo, mentre Kitchener e Milner si erano impegnati a perorarla. Chamberlain rispose che il Governo imperiale non si opporrebbe se i Governi coloniali fossero disposti a concederla.

Botha lamentò che, contro i termini del trattato, si obbligassero i Boeri prigionieri a fare giuramento di fedeltà avanti di essere rimpatriati. Chamberlain evase la questione dicendo che il Governo aveva diritto di impedire il ritorno nel Sud-Africa degli individui che manifestavano sentimenti ostili, ed accennò al caso di Reitz. Forse alluse alla possibilità che i generali boeri si potessero compromettere.

Nel giro della conferenza, Botha sollevò la questione delle indennità, dichiarando che 75 milioni erano insufficienti. Chamberlain rispose che il Governo non poteva fare di più.

Botha, infine, protestò contro gli schemi di espropriazione di lord Milner, contro il modo onde sono formate le Commissioni per la distribuzione delle indennità, e Chamberlain promise un'inchiesta.

Botha concluse domandando a Chamberlain di avere fiducia nei Boeri, e dichiarò che parlava solamente per il bene del paese. Chamberlain rispose dicendo: « Se i Boeri mostreranno essi pure fiducia, saranno ricambiati e troveranno nel futuro gli Inglesi buoni amici, come li ebbero in passato leali nemici ».

La visita dell'Imperatore di Germania alle provincie polacche della Prussia incomincia a dare i suoi frutti benefici. La *Nova Reforma*, di Cracovia, constata che dopo il discorso dell'Imperatore Guglielmo a Posen e l'accoglienza oltremodo simpatica fatta dall'Imperatore e da von Bülow all'arcivescovo Stableski, i Polacchi mostrano una certa inclinazione a venire ad un'intesa coi Tedeschi. Alla testa della corrente favorevole all'accordo stanno parecchi grandi possidenti polacchi e notabili della classe più intelligente del paese.

Caratteristico è il fatto che la *Dzienik Posnanski*, giornale che per un quarto di secolo diresse l'agitazione nazionale polacca, è diventato l'organo della frazione favorevole alla conciliazione.

Si telegrafa da Belgrado al *Temps*, in data del 9:

« Si smentiscono tutte le dicerie di crisi ministeriale o di cangiamenti di sistema, che si sono propagate nei passati giorni.

« L'opinione pubblica è ancora molto eccitata per gli avvenimenti di Zagabria. Specialmente si è impressionati per il fatto che un giornalista serbo, recatosi a Semlino, che si trova di fronte a Belgrado e dove si ha l'abitudine di andare come e quando vuolsi, appena sbarcato fu gentilmente pregato dai gendarmi ungheresi di ritornarsene in Serbia, e siccome egli non si premurava molto, venne arrestato e ricondotto alla frontiera ».

I giornali ungheresi confermano che neanche nelle ultime trattative si raggiunse l'accordo per il compromesso doganale fra l'Austria e l'Ungheria.

I ministri speravano di addivenire ad un'intesa definitiva. Invece la difficoltà principale, cioè la questione dei dazi industriali, non è stata ancora rimossa. Della tariffa doganale sono rimaste in sospeso circa 200 poste, sulle quali l'accordo è ben lontano.

Quindi, per le imminenti conferenze che si terranno a Vienna, vi sarà ancora un bel lavoro da compiere, e converrà che entrambe le parti ci mettano della buona volontà per addivenire ad un accordo.

Intanto ieri l'altro, provenienti da Budapest, giunsero a Vienna i relatori ministeriali ungheresi ed austriaci.

Essi hanno compilato due protocolli, concernenti le questioni finanziarie connesse al compromesso, che verranno comunicati ai due Governi e serviranno di base per l'elaborazione dei progetti di legge da presentarsi ai due Parlamenti. Dopo compilati i progetti, si esaminerà anche la questione della conversione della rendita al 4 1/2 per cento.

Telegrafano da Costantinopoli alla *Liberté* che è prossimo lo scoppio di un nuovo conflitto franco-turco.

La Compagnia francese delle miniere di Eraclia si rifiuta recisamente di continuare a provvedere il carbone alla marina turca, perchè già è in credito di somme considerevoli, e il Governo non se ne dà per inteso.

Di fronte al rifiuto, il Ministro della marina ordinò che i marinai s'impossessassero con la forza di mille-duecento tonnellate di carbone.

Così avvenne, ed ora il presidente della Compagnia, comandante Bergère, ha indirizzato al Ministro turco una protesta, avvisandolo che d'or'innanzi opporrà la violenza alla violenza.

La guerra civile prosegue nel Venezuela. Le ultime notizie davano il presidente Castro a Caroyava ripiegante su Caracas. L'esercito rivoluzionario, comandato da Motos, trovavasi ad Alta Gracia; uno dei suoi principali capi, il Domingo Monagas, era morto per dissenteria.

Vi sono stati dei combattimenti a due chilometri da Caracas, e l'esercito del Presidente è obbligato a giornaliere combattimenti per assicurare il cammino dei treni fra Caracas e La Guayra, che è senza difesa.

Le truppe del Governo, che occupavano Higuerote, nell'Est, hanno dovuto ripiegare verso La Guayra, lungo la costa.

## NOTIZIE VARIE

## ITALIA.

S. M. il Re, nella Sua gita alle manovre di Dego, radunati al gran rapporto tutti gli ufficiali superiori, loro espresse il Suo alto compiacimento per lo svolgimento dell'azione di ieri.

Dopo la colazione offertagli da S. E. Cortese, S. M. il Re tornò a Dego, dove la folla gli rinnovò un'affettuosa ed entusiastica dimostrazione.

S. M. ha quindi visitati gli accampamenti di Cairo e di Carcare, ripartendo poi subito per Racconigi.

S. M. il Re ha ricevuto stamane in udienza, al Castello di Racconigi, S. E. il Ministro Di Broglio ed il Prefetto marchese Guiccioli.

S. A. R. il Duca d'Aosta si è recato ieri ad Ivrea, dove si compivano le manovre, alle quali partecipava la Divisione di Torino, da Lui comandata.

L'intero I Corpo d'armata è ora colà concentrato, e sarà, domani, passato in rivista da S. M. il Re.

Ivrea è imbandierata e festante.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi, a bordo dell'incrociatore *Liguria*, da Lui comandato, lasciò iersera Marsiglia, diretto a Barcellona, tra le acclamazioni della folla radunata sui *quais*.

Prima di partire, S. A. R. il Duca degli Abruzzi ricevè la visita di molte notabilità della Colonia italiana e quella del Sindaco.

Nel pomeriggio il Duca, accompagnato dal contrammiraglio Rouvier, si era recato a visitare le controtorpediniere della difesa mobile giunte da Tolone.

**In memoria di Re Umberto.** — Si ha da Spezia che ieri il comandante dell'equipaggio della difesa locale al Varginano appose una corona di bronzo al monumento del Re Umberto a Portovenere.

Comandava il plotone il tenente di vascello Cavazza.

**La « Carlo Alberto » a Spezia.** — L'Agenzia Stefani reca, in data del 10:

Allo ore 13 è giunta la R. nave *Carlo Alberto*, con a bordo Marconi. Vera pure a bordo il Ministro della Marina, on. Morin, che si era imbarcato al Forte dei Marmi.

L'on. Ministro Morin complimentò Marconi per le modificazioni apportate all'asta dell'apparato radio-telegrafico.

La *Carlo Alberto* scambiò le salve d'uso coi forti.

L'on. Morin scese all'Arsenale, ossequiato dagli ammiragli del Dipartimento.

Marconi scese all'*Hôtel d'Italie*, ove si fermerà tre giorni; partirà quindi per Bologna.

\*\*\*

Navigando per la Spezia, la R. nave *Carlo Alberto* riceveva da Capo Lizard un telegramma dell'Ambasciata italiana a Londra di ossequio per le LL. MM. il Re e la Regina e pel Ministro della Marina, on. Morin.

**Onoranze al compianto Porro.** — Stamane, a Salsomaggiore, si è splennemente inaugurato il busto in bronzo, dedicato da quel Comune al senatore Porro.

Intervennero alla cerimonia il dott. Greppi, rappresentante la

famiglia Porro, l'on. senatore Rattazzi, parecchi deputati, il Sindaco, molti medici, numerose rappresentanze estere partecipanti al Congresso di ostetricia e di ginecologia, e grande folla.

L'on. deputato Berenini, presentato con applaudite parole dal Sindaco, cav. Zancarini, pronunciò il discorso inaugurale che fu vivamente applaudito.

L'effigie del prof. Porro, somigliantissima, è giudicata come assai bene riuscita ed è opera pregiata dello scultore Marzaroli.

Dopo lo scoprimento del busto, sono stati inaugurati i padiglioni Inzani e Porro al *Sanatorium*.

Parlò in francese il direttore Baistrocchi.

Il padiglione Porro è destinato alla cura delle malattie ginecologiche di malate povere di qualsiasi nazione.

**Marina militare.** — La R. nave *Volta* è giunta a Venezia, l'*Aretusa* a Trapani, il *Marco Polo* a Shanghai, il *Bausan* a Guanta.

— La seconda divisione della Squadra italiana del Mediterraneo, comandata dal capitano di vascello Moreno, è giunta oggi a Salonicco.

La Colonia italiana le ha fatto una accoglienza entusiastica.

**Marina mercantile.** — Il piroscafo *Città di Milano*, della Veloce, è partito da New-York, diretto a Genova; il *Venezuela* è giunto a Montevideo. Il *Lahn*, del N. L., è partito da Genova per New-York, dove è giunto l'*Aller*.

## ESTERO.

**Tunnel subacqueo.** — La febbrile attività degli Stati Uniti ha oggi una nuova rivelazione: la costruzione di un tunnel subacqueo congiungente New-York a Brooklyn, e del quale si cominciò a parlare fino dal 1896, sarà iniziato fra giorni. Questo tunnel, che sarà costruito presso a poco come l'esistente tubo dei due pence di Londra, servirà a rilevare una parte dell'enorme traffico sopportato ora dal famoso ponte, che già da qualche tempo pare minacci di cedere all'enorme peso del quale è stato sovraccaricato da quando, qualche anno fa, si installò il *trolley* aereo sulle due vie laterali del ponte, già adibite al carreggio ordinario.

Il numero di vetture elettriche passanti contemporaneamente sul ponte è stato così non inferiore alle cento, e quando si pensa che ognuna di quelle vetture posa, vuota, dalle 12 alle 15 tonnellate, non meraviglierà il sentire che qualche tempo fa i cavi di acciaio, ai quali il ponte è sospeso, cedettero di qualche pollice.

Ricordiamo che già da 2 anni è in costruzione un secondo ponte altrettanto maestoso quanto il vecchio.

Il nuovo tunnel avrà tre entrate dalla parte di New-York e tre uscite dalla parte di Brooklyn. La massima profondità sarà di 35 m. sotto al livello dell'acqua.

Sei milioni di dollari, ossia 30 milioni di franchi, sono già pronti per l'impresa, e già si prevede che l'esercizio a trazione elettrica potrà cominciare nell'interno del tunnel il giorno 16 luglio del 1904.

**La procreazione dei salmoni.** — Il salmone è diventato una preziosa sorgente di guadagni per l'Alaska. Da dieci anni a questa parte se ne esportano annualmente 25 milioni di chilogrammi, per un importo di circa 20 milioni di franchi.

L'importanza di questo commercio ha indotto la *Commissione permanente per le pesche degli Stati Uniti* a procedere ad un diligente studio intorno alle curiosissime abitudini del salmone dell'Alaska. Poichè ora credenza generale che questo pesce costruisse un nido per deporvi le proprie uova, i commissari americani hanno voluto controllarne il fatto, che è stato riconosciuto esatto.

Quando la femmina è pronta per la fecondazione, risale dal mare il fiume e sceglie un sito a fondo sabbioso o ghiaioso, ove l'acqua non ha che circa un metro di profondità. Quivi ella dà principio ad un interessante lavoro, spiegando una straordinaria energia.

Col muso essa scava una piccola buca abbastanza profonda, allontanando poscia con la coda le materie estratte. Il nido è fatto. Allora la femmina vi depone le uova ed il maschio le feconda col

suo seme. Dopo di ciò si adoprano entrambi a ricoprire le uova con sabbia e con ghiaia.

E' cosa veramente curiosa assistere alla sentinella che quei due bravi coniugi montano attorno a questo nido che costò loro tanta fatica. Però ogni tanto si danno il cambio per cacciare i pesci che ardiscono di avvicinarsi.

Dopo tre o quattro mesi d'incubazione i piccoli salmoni escono dal nido; però non si avventurano alla superficie dell'acqua che qualche settimana più tardi.

La Commissione americana aggiunge, nel suo rapporto, che i salmoni non sopravvivono all'accoppiamento.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CAPO-HAITIANO, 10. — Si conferma la notizia che l'ammiraglio Killick, comandante della cannoniera firminista *Crête-à-Pierrot*, fece saltare la nave prima dell'ultimo colpo di cannone tirato dalla cannoniera tedesca *Panthere*.

L'ammiraglio Killick morì sulla *Crête-à-Pierrot* col medico di bordo e due uomini dell'equipaggio.

VALLADOLID, 10. — Durante le esercitazioni di tiro è scoppiato un cannone. Cinque soldati sono rimasti feriti, uno dei quali gravemente.

MADRID, 10. — Si ha da Pazos de Borben, nella provincia di Pontevedra, che si sono colà manifestati alcuni casi di malattia sospetta.

I medici credono che si tratti di colerina, sebbene alcuni malati presentino sintomi di febbre gialla.

TOLONE, 10. — Sono giunti i ministri della marina e della giustizia, Pelletan e Vallé, i quali s'imbarcano per recarsi a visitare la Corsica e la Tunisia.

MADRID, 11. — Il cardinale Sancha fa smentire la voce che si tratti di conferirgli la presidenza della Commissione mista incaricata di negoziare col Vaticano.

PIETROBURGO, 11. — Lo Czar è partito per Kursk, ove si reca ad assistere alle grandi manovre.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 10 settembre 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . . 758,5.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 37.

Vento a mezzodì . . . . . W quasi calmo.

Cielo . . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . . { massimo 31° 0.  
minimo 17° 3.

Pioggia in 24 ore . . . . . mm. 0,0.

Li 10 settembre 1902.

In Europa: pressione massima di 765 sulla Scozia, minima di 741 sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario al Sud ed isole, disceso di 1 a 2 mil. altrove; temperatura irregolarmente variata.

Stamane: cielo vario sull'alta Italia e Sardegna, sereno altrove; venti deboli o moderati intorno a levante in Sardegna, prevalentemente settentrionali altrove.

Barometro: minimo a 761 in Sardegna, livellato altrove intorno a 762.

Probabilità: cielo vario al Nord, sereno altrove; venti deboli vari.

### BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 10 settembre 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA	
			Massima	Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio . . . . .	2/3 coperto	calmo	26 4	19 8
Genova . . . . .	2/4 coperto	calmo	27 7	21 8
Massa Carrara . . . . .	sereno	calmo	28 9	16 9
Cuneo . . . . .	2/4 coperto	—	24 5	16 5
Torino . . . . .	sereno	—	25 5	17 9
Alessandria . . . . .	—	—	—	—
Novara . . . . .	sereno	—	26 8	16 4
Domodossola . . . . .	2/4 coperto	—	27 0	9 9
Pavia . . . . .	2/4 coperto	—	27 5	14 9
Milano . . . . .	2/4 coperto	—	28 8	17 2
Sondrio . . . . .	sereno	—	24 5	14 4
Bergamo . . . . .	nebbioso	—	25 7	17 2
Brescia . . . . .	2/4 coperto	—	25 8	16 0
Cremona . . . . .	sereno	—	26 4	17 2
Mantova . . . . .	sereno	—	26 0	18 4
Verona . . . . .	sereno	—	26 7	17 6
Belluno . . . . .	coperto	—	25 8	15 0
Udine . . . . .	coperto	—	24 9	15 0
Treviso . . . . .	2/3 coperto	—	27 5	16 0
Venezia . . . . .	coperto	calmo	25 0	19 0
Padova . . . . .	3/4 coperto	—	24 7	17 2
Rovigo . . . . .	2/4 coperto	—	28 0	17 2
Piacenza . . . . .	sereno	—	27 1	17 0
Parma . . . . .	sereno	—	27 4	18 1
Reggio Emilia . . . . .	sereno	—	27 0	16 0
Modena . . . . .	2/4 coperto	—	27 3	17 7
Ferrara . . . . .	2/2 coperto	—	27 0	17 8
Bologna . . . . .	sereno	—	26 3	18 2
Ravenna . . . . .	sereno	—	25 2	16 4
Forlì . . . . .	2/2 coperto	—	26 8	17 0
Pesaro . . . . .	coperto	calmo	24 5	15 5
Ancona . . . . .	2/4 coperto	calmo	26 1	20 0
Urbino . . . . .	coperto	—	23 3	17 8
Macerata . . . . .	sereno	—	25 5	20 2
Ascoli Piceno . . . . .	sereno	—	29 0	17 5
Perugia . . . . .	2/2 coperto	—	28 4	18 0
Camerino . . . . .	2/4 coperto	—	27 0	17 5
Lucca . . . . .	2/4 coperto	—	29 0	16 8
Pisa . . . . .	2/2 coperto	—	30 4	14 8
Livorno . . . . .	2/4 coperto	calmo	29 8	18 5
Firenze . . . . .	2/2 coperto	—	31 4	17 1
Arezzo . . . . .	2/4 coperto	—	30 6	16 5
Siena . . . . .	3/4 coperto	—	29 1	19 8
Grosseto . . . . .	sereno	—	30 0	—
Roma . . . . .	sereno	—	30 4	17 3
Teramo . . . . .	sereno	—	27 9	17 3
Chieti . . . . .	sereno	—	24 0	18 8
Aquila . . . . .	sereno	—	29 2	13 5
Agnone . . . . .	sereno	—	26 5	17 8
Foggia . . . . .	sereno	—	27 6	24 0
Bari . . . . .	sereno	calmo	25 6	17 5
Lecce . . . . .	sereno	—	28 2	19 2
Caserta . . . . .	sereno	—	30 4	18 3
Napoli . . . . .	sereno	calmo	30 4	18 3
Benevento . . . . .	sereno	—	28 8	21 4
Avellino . . . . .	sereno	—	31 6	15 3
Caggiano . . . . .	sereno	—	27 6	11 0
Potenza . . . . .	sereno	—	26 1	18 6
Cosenza . . . . .	sereno	—	24 3	15 3
Tiriolo . . . . .	2/2 coperto	—	29 7	16 4
Reggio Calabria . . . . .	sereno	calmo	22 0	10 0
Trapani . . . . .	sereno	calmo	27 6	23 0
Palermo . . . . .	sereno	calmo	27 0	21 9
Porto Empedocle . . . . .	sereno	calmo	29 6	16 0
Caltanissetta . . . . .	sereno	—	30 0	23 0
Messina . . . . .	sereno	calmo	29 6	19 2
Catania . . . . .	sereno	calmo	29 0	23 7
Siracusa . . . . .	sereno	calmo	29 1	22 1
Cagliari . . . . .	sereno	calmo	29 5	22 4
Sassari . . . . .	coperto	—	28 0	21 0